



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

C.F. 83003110273

Anno XXII, n. 3, 26 gennaio 2025

III Domenica Tempo Ordinario, – C

OCCHI SU GESU'

Gesù ha cercato con cura quel brano nel rotolo: conosce bene le Scritture, ci sono mille passi che parlano di Dio, ma lui sceglie questo, dove l'umanità è definita con quattro aggettivi: povera, prigioniera, cieca, oppressa.

Allora chiude il libro, apre la vita, vi si immerge: il suo programma è portare gioia, libertà, occhi guariti, liberazione. Un messia che non impone pesi, ma li toglie; che non porta precetti, ma orizzonti. Luca ci racconta un'icona da stampare nel cuore.

Lo fa quasi alla moviola per farci comprendere l'estrema importanza di questo momento. Nella sinagoga gremita Gesù si alza, prende, cerca con cura, legge. Poi arrotola il volume, lo riconsegna, si siede. Tutti gli occhi sono fissi su di lui, e nel grande silenzio risuonano le prime parole ufficiali di Gesù: "oggi la parola di Isaia si realizza". Ed è così forte questa affermazione: il vangelo non è una chiacchiera, la Parola non è teoria, cambia le cose, orienta le scelte, è spada a due tagli. Gesù nella proclamazione ha censurato il profeta Isaia, non legge il versetto successivo che parla di predicare la vendetta del Signore. No, Dio non sprecherà l'eternità in vendette, nemmeno un minuto. Tutti gli occhi erano fissi su di lui. Lo conoscono bene quel giovane, sparito per un po' e appena ritornato al villaggio, dov'era cresciuto a pane e lavoro, sinagoga e Torah.

Gesù davanti a loro presenta il suo sogno di un mondo nuovo, senza prigionieri né poveri, senza occhi malati, senza vittime. Adamo è povero più che peccatore; è fragile prima che colpevole; è che abbiamo le ali tarpate, ci vediamo male e ci sbagliamo facilmente, per questo inciampiamo. Del vangelo mi sorprende sempre quel parlare di poveri più che di peccatori; di sofferenze più che di colpe. "Il vangelo non è una morale, ma una sconvolgente liberazione" (G. Vannucci). La sinagoga di Nazaret si riempiva di umanità ferita e fragile, di poveri e di ultimi, diventati i principi del Regno. E Dio che si mette alla loro destra, alla loro ombra. A Gesù non importa se il povero o il cieco sono giusti o peccatori, se il lebbroso meriti o no la guarigione, se l'adultera avesse o meno buone giustificazioni per il suo gesto. C'è buio e dolore, sofferenza e bisogno, e tanto basta per far piaga nel cuore di Dio.

"Forse Dio è stanco di solenni e austeri devoti, di eroi dell'etica, di eremiti pii e pensosi, forse vuole dei giullari alla san Francesco, felici di vivere" (M. Delbrêl). Gesù vuole prigionieri usciti dalle segrete, che danzano nel sole.

p. Ermes Ronchi

SANTE MESSE

Sabato 25, Conversione di S. Paolo

Ore 18.00 + Gustavo

Domenica 26, III Tempo Ordinario

Ore 9.30 + Giovanna, Lilia, Aniceto, Luigia

Ore 11.00 + Alberto, Ilenio

Lunedì 27, S. Angela Merici

Ore 20:30 Santa Messa animata dal
Rinnovamento dello Spirito

Martedì 28, S. Tommaso d'Aquino

Ore 18.00 + Antonia e Alessandro

+ Gianni e Anita

+ Cercato Girolamo

+ Francia Raffaele

+ Corradin Elide e fam.

Mercoledì 29, S. Valerio

Ore 18.00 + Rino Benedet

+ Lilia e Sante

+ Maria Anna e Umberto

Giovedì 30, S. Martina

Ore 18.00

Venerdì 31, S. Giovanni Bosco

Ore 18.00.

Sabato 1, S. Verdiana

Ore 18.00 + Ivan Congiu

+ Rosanna e Luca

+ Franca Michelutto

+ Favaro Adriana e fam.

Domenica 2, Presentazione del Signore

Ore 9.30 + Luigina Palmieri

Ore 11.00 + Alberto

+ Ferdinando Ravagli

+ Nirvana e Pierluigi

+ Anna Rosa, Bepi, Gianni

+ Giovanni, Lilia, Pietro, Paolo
Libera

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Le s. messe seguiranno l'orario invernale:

- le feriali (da martedì a venerdì) alle 18.00;

- le festive alle 18.00 (sabato), 9.30 e 11.00 (domenica).

FUNERALI

Ricordiamo che il giorno in cui si celebra un funerale, viene sospesa la santa messa feriale. Le eventuali intenzioni per i fedeli defunti saranno ricordate durante le messe domenicali.

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita del Santo Rosario: ore 17.15.

Canto dei Vespri: ore 17.40.

Adorazione eucaristica, il giovedì:

ore 17.00: adorazione eucaristica;

ore 17.30: lectio divina;

ore 18.00: Santa Messa.

Coroncina della Divina Misericordia:

il venerdì alle ore 17.50.

Confessioni:

durante l'adorazione eucaristica.

Rinnovamento nello Spirito:

lunedì 27 alle ore **20.30** Santa Messa

CATECHISMO

Il catechismo prosegue con cadenza settimanale ogni **mercoledì** con i seguenti orari

3^a elem. (*primo gruppo*), **5^a elem.**, **1^a**
e **2^a media** ore **15:00 - 16:00**.

1^a elem., **2^a elem.**, **3^a elem.** (*secondo gruppo*), **4^a elem.** ore **16:15 - 17:00**.

SEMINARIO VITA NUOVA

Venerdì 31 gennaio alle **ore 20:30**

presso la chiesa di Bibione continuerà il ciclo di seminari di "Vita Nuova". Il terzo sarà tenuto da Viviana Dobosz ed avrà per titolo "Gesù Salvatore e Signore".



Quando i cristiani maturano nel servizio di Dio e del prossimo, crescono anche nella comprensione reciproca. #UnitàdeiCristiani

Comunità in cammino:
cosa abbiamo vissuto questa settimana...

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Mercoledì 22 gennaio presso la sala dell'oratorio, si è riunito il consiglio pastorale. Una ventina i presenti, tra componenti del consiglio e volontari.

Dopo un momento di preghiera e di riflessione sulla Parola di Dio, sono stati discussi i punti all'ordine del giorno. Il **20 febbraio** la comunità si ritroverà per festeggiare il 62° anniversario della Fondazione della Parrocchia. Alla messa delle 18:00 seguirà la cena comunitaria presso il Savoy. Il tradizionale **pellegrinaggio** parrocchiale è in programma **sabato 15 febbraio** al Santuario della Madonna di Castelmonte.

Gr.Est. ed Estate 2025: don Adel ha fornito qualche anticipazione sulla rassegna culturale estiva. Non mancheranno le **rappresentazioni teatrali** (Carlo Acutis) e le serate col testimone (Giusy Buscemi). Confermato a maggio il **concorso organistico**; avremo le reliquie di San Charbel. Confermato anche il **Gr.Est.**, importante servizio che la parrocchia rivolge alle famiglie.

Sacerdoti ospiti: durante tutta l'estate sarà necessaria la presenza di 4 - 5 sacerdoti per garantire i servizi ai fedeli.

Natale 2024: don Adel ha ricordato con particolare piacere il periodo natalizio appena trascorso e la buona riuscita delle attività, resa possibile dall'impegno di tante persone. Un grazie particolare ad Avis/Aido e al Gruppo Mamme.

In conclusione sono stati ricordati i **prossimi appuntamenti:**

- la Festa degli Innamorati sabato 15 febbraio a San Giorgio al Tagliamento,
- la Festa della Presentazione di Gesù al Tempio (Candelora) il 2 febbraio e la Memoria di San Biagio con la benedizione della gola il 3 febbraio.

Comunità in cammino:
gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...
Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

ISCRIZIONI GREST

Fino a domenica **23 marzo**, è possibile iscrivere i bambini e i ragazzi al Gr.Est (23/6-21/7) versando l'intero importo di € 320 sul cc bancario della parrocchia (IBAN Parrocchia, Banca Prealpi San Biagio, IT27 C 08904 36291051001001344 causale "Saldo Grest") e compilando il modulo che si può trovare presso il bar Al Giovane o scaricare dal sito: www.parrocchia-bibione.org e consegnarlo presso il bar. La quota complessiva. è € 320 al mese (280 2° figlio, 250 3° figlio). La quota versata non verrà rimborsata

SOS: SI CERCANO ANIMATORI RESPONSABILI PER IL GREST. Per informazioni mandare un messaggio o WhatsApp (no chiamate) direttamente al responsabile degli animatori Michele da Ros cell. 3920690330

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

26 gennaio 2025

Per vivere la VI edizione della Domenica della Parola di Dio, che si celebrerà in tutta la Chiesa il prossimo 26 gennaio 2025, Papa Francesco ha scelto come motto le parole del Salmista: “Spero nella tua Parola” (Sal 119,74). Si tratta di un grido di speranza: l'uomo, nel momento dell'angoscia, della tribolazione, del non-senso, grida a Dio e mette tutta la sua speranza in lui. È una esperienza profondamente umana, come è solito trovare nel Salterio. Tutti sperano, tutti noi abbiamo delle speranze, ma quello che ci viene comunicato in questo Giubileo è “la Speranza”, al singolare. Non si tratta di un'idea astratta o un ottimismo ingenuo, ma di una persona, viva e presente nella vita di ognuno: Cristo crocifisso e risorto, l'unico che non ci abbandona mai. La teologia paolina è estremamente chiara su questo punto: “Cristo Gesù, nostra speranza” (1 Tm 1,1).



Questa è una certezza che viene posta sul nostro cammino. In essa dobbiamo crescere senza mai distogliere lo sguardo dalla fedeltà di Dio: “Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché fedele colui che ha promesso” (Eb 10,23). Il fatto che Dio è fedele alle sue promesse ritorna come un ritornello dall'Antico al Nuovo Testamento e per questo possiamo essere ricolmi di gioia e fiducia. Essendo certezza del compimento della promessa, la speranza cristiana “non delude”, perché ci viene data dalla presenza efficace dello Spirito Santo (cfr. Rm 5,5). Ecco perché possiamo sperare nella sua Parola. Lo ha ben capito l'apostolo Pietro, quando affermò “Sulla tua parola getterò la rete” (Lc 5,5), che vuol dire: “confido in te”. La speranza che scaturisce da questa Parola sorge dalla sicurezza della fede e ci affida all'amore di Dio, che non contraddice mai né sé stesso né la promessa fatta.

Un giubileo che ogni 25 anni bussava alla porta e provoca a prendere in seria considerazione la vita offre la possibilità di tenere fisso lo sguardo sulla speranza che porta con sé il realismo evangelico. La Domenica della Parola di Dio permette ancora una volta ai cristiani di rinsaldare l'invito tenace di Gesù ad ascoltare e custodire la sua Parola per offrire al mondo una testimonianza di speranza che permetta di andare oltre le difficoltà del momento presente. La Parola di Dio non si trova confinata in un libro, ma resta sempre viva e si fa segno concreto e tangibile. Infatti, provoca ogni comunità non solo ad annunciare la fede di sempre, ma soprattutto a comunicarla con la convinzione che porta speranza a quanti la ascoltano e accolgono con cuore semplice.

*Mons. Rino Fisichella
Pro-Prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione*